

Le leggi per il calcio di domani

La Lega, da sempre schierata per frontiere più aperte, affida la questione nelle mani di Matarrese: «Deve decidere in fretta, i club hanno bisogno di certezze per gli acquisti»

Passi lo straniero

La palla passa a Matarrese. La Lega calcio ha rilanciato la scottante questione al presidente. Sia lui a decidere sull'affare stranieri. Noi ci limiteremo ad applicare le norme federali. Ma attenzione bisogna fare in fretta per consentire - dice Nizzola - una corretta campagna trasferimenti. Il Consiglio federale di febbraio è la sede adatta. Non si vada oltre: si è già perso troppo tempo.

UGO GISTRI

MILANO. Che Matarrese decida. Che faccia in fretta. In due parole questo è il monito che arriva dal Consiglio della Lega, riunitosi ieri a Milano. La patata bollente del quarto straniero torna nelle mani del presidente della Federalcio e del Consiglio federale che si riunirà a Roma fra tre settimane. E lì si dovranno sapere, una volta per tutte, se verrà accolta la direttiva Uefa frutto di un accordo Cee dello scorso 17 aprile sul lessamento dei giocatori

stranieri nel Vecchio continente. La Lega spinge perché così. Il linguaggio da azzecchiargli del comunicato non lascia dubbi di sorta: «Il Consiglio di Lega, dopo approfondito esame della direttiva Uefa (trasmessa alla Lega dalla Fige, ndr), considerato che quanto sopra presuppone necessariamente specifica normativa del Consiglio Federale, dà mandato al presidente della Lega di rappresentare al Pre-

sidente federale la necessità che il Consiglio provveda alla emanazione della suddetta normativa per consentire alle Società interessate una corretta programmazione della prossima campagna trasferimenti. Insomma, di tempo se ne è perso anche troppo. Ora bisogna sbagliarsi. «Non siamo in ritardo, ma ormai c'è l'esigenza di fare in fretta per restare in tempo utile - dice l'avvocato Luciano Nizzola, presidente della Lega Calcio -. I preliminari dei contratti per i calciatori stranieri, se non mi ricordo male, l'anno scorso sono stati depositati intorno al 20 marzo. Insomma, non si può perdere tempo, bisogna muoversi».

Ma allora chiedete a gran voce il quarto straniero? Nizzola usa tutta la sua diplomazia e replica: «La Lega non chiede niente, non ha sollecitato la nuova normativa, non ha partecipato alla sua formulazione, non siamo noi i destinatari di

retti dell'informativa Uefa. Noi chiediamo solo di conoscere le norme federali, quando le avremo le applicheremo». Non è cosa da poco visto che lunedì l'incontro fra Nizzola e Campana, presidente dell'Associazione italiana calciatori, era finito con un nulla di fatto proprio per divergenze sul quarto straniero. Posizioni inconciliabili con il rischio di uno sciopero indetto dell'Associazione. Campana, almeno a sentire il presidente della Lega, aveva addirittura negato in toto l'esistenza di una normativa

sull'argomento. Adesso, siccome Nizzola non è giudice delle posizioni o delle interpretazioni altri, come Ponzio Pilato si lava le mani. Al Consiglio federale di febbraio l'ardua sentenza. Come finirà? È nelle mani di Dio» scommette Nizzola. Probabile sì vada ad una limitazione sugli stranieri da portare in B in cambio dei quattro, tre in campo e uno in panchina in serie A. Quel che è certo è che la mediazione di Matarrese fra voglie della Lega e richieste dell'Associazione calciatori non sarà facile.

Un esercito di campioni pronto a sbarcare in Italia



HOLSTEN

la finestra in attesa delle decisioni di piazza Cneia.

Juventus, Atalanta e Eintracht hanno una spinosissima vicenda da dirimere: quella relativa a Moeller. Il giocatore ha firmato sottoscritto con eccessiva leggerezza alcune opzioni. Ora c'è un rebus da risolvere, forse sarà il tribunale dell'Uefa a dipanare la questione. Intanto la società orobica ha già preso Montero, tanto per coprirsi le spalle.

Torino ha contattato la

stella dell'Ajax Denis Berg-

kamp. Borsano per averlo dovuto spendere 8 miliardi. Attivissimo sul mercato il Parma. La società di Tanzi ha già preso il trequartista argentino (ventunenne) Bertolucci ed è interessata al tedesco del Bayern Effenberg. La Lazio deve risolvere la delicata vicenda Gascoigne e intanto in Svizzera ha parcheggiato il brasiliense D'Air. La Fiorentina dovrà risolvere ha già in carico Mohamed e Latore, mentre il Cagliari che la farà partire Fonseca, richiestissimo dal Napoli, ha puntato gli occhi su Tejera.

Eire, porte aperte ma nessuno entra



Il presidente della Lega Nizzola, in basso Gascoigne (a sinistra) e Savicevic

tre ai fantasisti ghanesi Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.

Un altro tedesco in predicato di vestire una casacca italiana è Aron Winter, centrocampista "coloured" della nazionale olandese. Da tre anni è

sul taccuino della Juve che però non s'è mai decisa a prenderlo.

A Mantovani piace sempre il difensore slavo Belodedic, ol-

tre al fantasista ghanese Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.

Un altro tedesco in predicato di vestire una casacca italiana è Aron Winter, centrocampista "coloured" della nazionale olandese. Da tre anni è

sul taccuino della Juve che però non s'è mai decisa a prenderlo.

A Mantovani piace sempre il difensore slavo Belodedic, ol-

tre al fantasista ghanese Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.

Un altro tedesco in predicato di vestire una casacca italiana è Aron Winter, centrocampista "coloured" della nazionale olandese. Da tre anni è

sul taccuino della Juve che però non s'è mai decisa a prenderlo.

A Mantovani piace sempre il difensore slavo Belodedic, ol-

tre al fantasista ghanese Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.

Un altro tedesco in predicato di vestire una casacca italiana è Aron Winter, centrocampista "coloured" della nazionale olandese. Da tre anni è

sul taccuino della Juve che però non s'è mai decisa a prenderlo.

A Mantovani piace sempre il difensore slavo Belodedic, ol-

tre al fantasista ghanese Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.

Un altro tedesco in predicato di vestire una casacca italiana è Aron Winter, centrocampista "coloured" della nazionale olandese. Da tre anni è

sul taccuino della Juve che però non s'è mai decisa a prenderlo.

A Mantovani piace sempre il difensore slavo Belodedic, ol-

tre al fantasista ghanese Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.

Un altro tedesco in predicato di vestire una casacca italiana è Aron Winter, centrocampista "coloured" della nazionale olandese. Da tre anni è

sul taccuino della Juve che però non s'è mai decisa a prenderlo.

A Mantovani piace sempre il difensore slavo Belodedic, ol-

tre al fantasista ghanese Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.

Un altro tedesco in predicato di vestire una casacca italiana è Aron Winter, centrocampista "coloured" della nazionale olandese. Da tre anni è

sul taccuino della Juve che però non s'è mai decisa a prenderlo.

A Mantovani piace sempre il difensore slavo Belodedic, ol-

tre al fantasista ghanese Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.

Un altro tedesco in predicato di vestire una casacca italiana è Aron Winter, centrocampista "coloured" della nazionale olandese. Da tre anni è

sul taccuino della Juve che però non s'è mai decisa a prenderlo.

A Mantovani piace sempre il difensore slavo Belodedic, ol-

tre al fantasista ghanese Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.

Un altro tedesco in predicato di vestire una casacca italiana è Aron Winter, centrocampista "coloured" della nazionale olandese. Da tre anni è

sul taccuino della Juve che però non s'è mai decisa a prenderlo.

A Mantovani piace sempre il difensore slavo Belodedic, ol-

tre al fantasista ghanese Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.

Un altro tedesco in predicato di vestire una casacca italiana è Aron Winter, centrocampista "coloured" della nazionale olandese. Da tre anni è

sul taccuino della Juve che però non s'è mai decisa a prenderlo.

A Mantovani piace sempre il difensore slavo Belodedic, ol-

tre al fantasista ghanese Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.

Un altro tedesco in predicato di vestire una casacca italiana è Aron Winter, centrocampista "coloured" della nazionale olandese. Da tre anni è

sul taccuino della Juve che però non s'è mai decisa a prenderlo.

A Mantovani piace sempre il difensore slavo Belodedic, ol-

tre al fantasista ghanese Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.

Un altro tedesco in predicato di vestire una casacca italiana è Aron Winter, centrocampista "coloured" della nazionale olandese. Da tre anni è

sul taccuino della Juve che però non s'è mai decisa a prenderlo.

A Mantovani piace sempre il difensore slavo Belodedic, ol-

tre al fantasista ghanese Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.

Un altro tedesco in predicato di vestire una casacca italiana è Aron Winter, centrocampista "coloured" della nazionale olandese. Da tre anni è

sul taccuino della Juve che però non s'è mai decisa a prenderlo.

A Mantovani piace sempre il difensore slavo Belodedic, ol-

tre al fantasista ghanese Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.

Un altro tedesco in predicato di vestire una casacca italiana è Aron Winter, centrocampista "coloured" della nazionale olandese. Da tre anni è

sul taccuino della Juve che però non s'è mai decisa a prenderlo.

A Mantovani piace sempre il difensore slavo Belodedic, ol-

tre al fantasista ghanese Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.

Un altro tedesco in predicato di vestire una casacca italiana è Aron Winter, centrocampista "coloured" della nazionale olandese. Da tre anni è

sul taccuino della Juve che però non s'è mai decisa a prenderlo.

A Mantovani piace sempre il difensore slavo Belodedic, ol-

tre al fantasista ghanese Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.

Un altro tedesco in predicato di vestire una casacca italiana è Aron Winter, centrocampista "coloured" della nazionale olandese. Da tre anni è

sul taccuino della Juve che però non s'è mai decisa a prenderlo.

A Mantovani piace sempre il difensore slavo Belodedic, ol-

tre al fantasista ghanese Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.

Un altro tedesco in predicato di vestire una casacca italiana è Aron Winter, centrocampista "coloured" della nazionale olandese. Da tre anni è

sul taccuino della Juve che però non s'è mai decisa a prenderlo.

A Mantovani piace sempre il difensore slavo Belodedic, ol-

tre al fantasista ghanese Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.

Un altro tedesco in predicato di vestire una casacca italiana è Aron Winter, centrocampista "coloured" della nazionale olandese. Da tre anni è

sul taccuino della Juve che però non s'è mai decisa a prenderlo.

A Mantovani piace sempre il difensore slavo Belodedic, ol-

tre al fantasista ghanese Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.

Un altro tedesco in predicato di vestire una casacca italiana è Aron Winter, centrocampista "coloured" della nazionale olandese. Da tre anni è

sul taccuino della Juve che però non s'è mai decisa a prenderlo.

A Mantovani piace sempre il difensore slavo Belodedic, ol-

tre al fantasista ghanese Abedi Ayew Pelé. L'Inter s'è già assicurato il tedesco Sammer. Brehme se ne andrà sicuramente da Milano. Terminerà la carriera al Bayern. Qualche dubbio anche sulla permanenza dei centravanti Klimsmann.